



30-Aug-2008

Per Gianluca e Lenny rimangono 30 giorni alla fine della "Grande Avventura"

I due ragazzi grossetani sono arrivati al 50esimo giorno di viaggio dal Kazakistan alla Mongolia in MTB.

Grosseto: Il viaggio di Gianluca e Lenny va avanti e, negli ultimi giorni, è diventato davvero un viaggio ai limiti dell'impossibile. Le condizioni in cui stanno proseguendo la loro avventura, sono diventate al limite della sopravvivenza anche per colpa delle condizioni meteo sfavorevoli. La zona attraversata, infatti, è molto sabbiosa e una tempesta di sabbia li ha colpiti in pieno il 24 agosto e ha insistito sulla loro strada per ben due giorni. I nostri knights, già provati da ben 50 giorni di viaggio, stanno impegnando al massimo il loro fisico e le loro FM Bike per riuscire a superare il momento sfavorevole e arrivare, tra 30 giorni alla fine di questa loro grande avventura.

Siamo riusciti a metterci in contatto con loro, per pochi minuti via telefono satellitare, in un momento di relativa calma. Sembrano di buon umore e in buone condizioni.



Gianluca, come state?

"Le nostre condizioni sono buone, gli ultimi giorni sono stati difficili, purtroppo questa tempesta di sabbia ci ha fatto perdere anche l'orientamento e abbiamo perso un po' di tempo. Il problema è che abbiamo continuato a pedalare, anche grazie all'attrezzatura perfetta a partire dagli occhiali, ma anche se di pochi gradi ci siamo diretti troppo a sud perdendo la pista che seguivamo. Comunque niente di particolarmente grave, il giorno dopo abbiamo velocemente recuperato la rotta sempre grazie all'attrezzatura che i nostri sponsor ci hanno fornito."



Lenny, hai recuperato la condizione fisica dopo la febbre che ti aveva colpito nei giorni scorsi?

"Guarda sto abbastanza bene, anche se è stata molto dura arrivare alla sera, stendersi, capire di avere la febbre alta e sperare di stare meglio la mattina dopo per ripartire...adesso sto bene.

Spero non capiti più. A proposito, sento di ringraziare il Dot. Palermo che ci ha fornito il necessario per superare anche questi momenti. Siamo abbastanza in ritardo sulla tabella di marcia, i luoghi sono magnifici nonostante tutte le difficoltà."

Ecco Lenny, per il rinnovo dei vostri visti com'è la situazione?

"Quando ci siamo accorti che per il 5-6 settembre sarà difficile arrivare ad Ulaan Bataar, ieri l'altro abbiamo letteralmente spinto le nostre MTB sulla sabbia per 5km, ci siamo messi in contatto sia con l'ambasciata mongola in Italia sia con una persona di nostra fiducia nella capitale mongola...ci hanno rassicurato, qualche giorno di ritardo non porta a conseguenze di cui preoccuparsi ma solo a penali di poca entità...noi ci fidiamo!"

Gianluca, ci dicevi dell'attrezzatura, tutto all'altezza della situazione?

"Sicuramente ottimi gli occhiali a mascherina. Le condizioni limite che abbiamo trovato, hanno messo a dura prova anche le nostre MTB ma per adesso si stanno comportando bene. Abbiamo entrambi, problemi seri con i portapacchi posteriori, li abbiamo già riparati più di una volta, speriamo reggano. Per il resto, i pannelli solari con la poca illuminazione, hanno comunque fornito l'energia sufficiente per alimentare almeno la macchina fotografica digitale."

Lenny abbiamo letto sul vostro Diario che siete stati ospitati a pranzo da una famiglia di nomadi mongoli, com'è stata quest'esperienza?

"E' stato emozionante e...molto gradito! I mongoli si stanno rivelando un popolo molto amichevole e generoso...ci hanno offerto yogurt fresco, montone cotto al vapore, pane cotto anche questo al vapore...con panna di latte di capra spalmata sopra, formaggio essiccato e il chai, il thè. Emozionante davvero, abbiamo comunicato a gesti e devo dire si riusciva a capire quasi tutto. Pensate, ci hanno dato anche un sacchetto con altro cibo per la sera, davvero gentili!"

Ragazzi, vi auguriamo buon proseguimento.

"Grazie mille, salutiamo le nostre famiglie e le nostre ragazze, ci sono sempre - risata scacciapensieri - vero?"

Sicuro, ancora un in bocca la lupo e a presto.

[Chiudi finestra](#)